
Domenica della Parola di Dio: lettura continuata della Bibbia nelle parrocchie, da Matera a Porto-Santa Rufina

Una lettura continuata e in contemporanea di tutta la Bibbia nelle 57 parrocchie della diocesi di Porto-Santa Rufina è in programma nel pomeriggio del 26 gennaio, in occasione della prima Domenica della Parola di Dio, istituita da Papa Francesco con la lettera apostolica “Aperuit illis”. “Il Santo Padre insiste molto sulla necessità di smorzare le chiacchiere, sempre troppe, nella comunità cristiana, che, a tutti i livelli, minano la credibilità e la fraternità dei discepoli di Cristo – afferma il responsabile dell’Ufficio liturgico della diocesi di Porto-Santa Rufina, don Giuseppe Colaci –. L’unico modo perché questo avvenga, è sostanziare i pensieri e gli affetti dei battezzati con i contenuti rivelati da Dio stesso, nella Sacra Scrittura”. In ogni comunità verranno letti 21 capitoli della Bibbia, intervallati da alcuni salmi, per coinvolgere l’assemblea nella preghiera responsoriale. “Tale Parola è capace di abbattere ogni ‘barriera di divisione’, costruendo ponti di fraternità e dando a tutti motivi fondamentali per sentirsi famiglia di Dio, alla quale il Signore della vita rivolge ancora parole d’amore eterno”, aggiunge don Colaci. La lettura delle Scritture si soffermerà invece sul Vangelo di Matteo nell’arcidiocesi di Matera-Irsina, dove dalle 16 di domenica 26 gennaio fino a notte, la parrocchia di Santa Chiara, nel capoluogo, ospiterà un’iniziativa tra musica e parole. L’Ufficio di pastorale liturgica e la Consulta delle aggregazioni laicali promuovono la riflessione sul Vangelo, accompagnata dall’esecuzione di brani musicali.

Ada Serra